



## COMUNICATO STAMPA

**Martedì 16 gennaio, con inizio alle ore 12, la sede della Regione del Veneto a Roma (Piazza Borghese 91) ospiterà la presentazione di [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net), il nuovo portale promosso dalla Regione del Veneto per far conoscere nel mondo il "sistema ville", che rappresenta una unicità del territorio veneto e di gran parte del Friuli. L'iniziativa sarà presentata dal Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, Nadia Qualarsa. Interverrà Stefano Palman di Sviluppo Italia Veneto.**

Con oltre 12 milioni di presenze, il Veneto si è confermato, anche quest'anno, come prima regione italiana. Attrattori principali: Venezia, le spiagge, le montagne, i laghi, le terme e le città d'arte. Il Veneto è certo una "regione completa" sotto il profilo dell'offerta turistica. Ma a renderlo davvero unico è la presenza, in tutto il suo territorio, di quel tesoro che è rappresentato dal "Sistema Ville": oltre 4 mila edifici storici, datati tra Quattrocento e Ottocento, quasi sempre inseriti in parchi e giardini, un tempo cuore dell'economia agricola veneta e ora, in gran parte, rinati ad uso residenziale, turistico o di rappresentanza.

Un patrimonio assolutamente unico che solo in piccola parte è stato scoperto dal turismo internazionale.

Ricerche condotte in questi anni confermano come le ville risultino un "attrattore" sostanzialmente ancora "potenziale": solo una piccola percentuale dei milioni di turisti che affollano il Veneto ha visitato queste magnifiche dimore e, di questo modesto segmento, la quasi totalità si è limitata a una sola visita. Allo stato attuale, infatti, risulta troppo complesso organizzare visite più ampie, individuare itinerari proprio per la disorganicità e la frantumazione dell'offerta che, fatte salve le Ville Palladiane, vive per singolo edificio, senza connessione con gli altri anche quelli contigui per territorio.

E' con l'attivazione del portale [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net) che si inizierà a trovare una soluzione.

"1 sola chiave per aprire le porte di 4217 Ville Venete e per uscirne andando a scoprire le meraviglie del territorio". Questo lo slogan, infatti, con il quale viene annunciato [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net)", che è certo un nuovo portale, ma anche molto di più.

A promuovere [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net) è la Regione del Veneto tramite l'Istituto Regionale Ville Venete e Sviluppo Italia Veneto. [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net) è il risultato dell'azione innovativa 7.4 "ViVen Open Net" della Direzione Programmi Comunitari della Regione Veneto, cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Azioni Innovative (FESR 2004-2006).

Alla realizzazione del portale, che per caratteristiche tecniche, ampiezza di informazione e concezione, è sicuramente il più innovativo in Italia, collaborano l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia IUAV, il Centro Internazionale Studi di Architettura "Andrea Palladio" di Vicenza, la Fondazione Giuseppe Mazzotti di Treviso. Diversi professionisti sono al lavoro per realizzare [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net), "un nuovo strumento per il turismo veneto ed italiano, capace di unificare l'offerta turistica di un intero territorio intorno a quell'unicum a livello mondiale rappresentato dalle Ville Venete": sono architetti, storici dell'arte, esperti di turismo, analisti economici, esperti di comunicazione, fotografi, progettisti web, ingegneri, sviluppatori software e di componenti multimediali, traduttori e project manager.

Il portale turistico, che entrerà in funzione nel 2007, è destinato ad interfacciarsi con altri portali turistici italiani.

Quando questo nuovo strumento sarà pienamente operativo, il turismo nazionale ed internazionale avrà a disposizione qualche cosa che oggi non esiste: un "luogo" virtuale dove attingere dettagliate informazioni sul quell'unicum che a livello mondiale sono le Ville Venete.

Le più belle (in particolare quelle che risultano visitabili) saranno illustrate e raccontate a 360 gradi, descritti i capolavori d'arte che conservano, visualizzati i particolari architettonici. Di esse

[www.villevenete.net](http://www.villevenete.net)



sarà fatta rivivere la storia, raccontando le vicende delle famiglie che le hanno volute ed abitate, degli architetti che le hanno ideate e degli artisti che le hanno affrescate.

Il tutto con il linguaggio universale delle immagini accompagnate da note scritte con assoluta attenzione tanto ai contenuti che alla comprensibilità, per non trascurare un pubblico che non abbia la nostra cultura o che, vivendo agli antipodi del mondo, nulla sappia della nostra storia. Chi lo vorrà, per comprendere appieno gli inevitabili termini tecnici, potrà ricorrere a glossari on line.

Molta attenzione viene riservata a far capire il ruolo di queste dimore nella storia sociale ed economica del Veneto e del Friuli, senza tralasciare le personalità che le ville hanno ospitato o il fatto di essere state set di film che hanno girato il mondo, di sfilate di moda, grandi esecuzioni musicali o, ancora, fondale per campagne pubblicitarie. Insomma le Ville non solo come straordinari musei a cielo aperto, ma anche testimoni o protagoniste della storia e del costume.

Sin qui, nulla di nuovo, se non forse un approfondimento di quanto già offrono altri siti o di ciò che si può trovare in libri da consultare.

Le novità di [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net) iniziano dal fatto che, per la prima volta, tutte le ville regolarmente aperte alla visita del pubblico vengono presentate insieme, con concreto vantaggio per chi voglia programmare un tour nel Veneto e nel vicino Friuli.

Tramite il sito, da casa sarà possibile trovare tutte le informazioni, conoscere il costo dei biglietti di ingresso, gli orari ecc. ma anche predisporre e gestire itinerari personalizzati "a tema": le Ville Palladiane, quelle del Settecento, le Ville affrescate, i grandi parchi e giardini, oppure le ville di un determinato territorio ma anche secondo tematiche più sfiziose, come quella dedicata alla "vita di donne in villa".

In una fase ancora successiva, sarà previsto un ulteriore livello di offerta: ovvero il preacquisto, on line, dei biglietti così come, sempre on line, sarà possibile prenotare visite guidate o assicurarsi un posto nell'una o l'altra delle manifestazioni in esse ospitate o, se in villa c'è, prenotare un caffè nel tavolo più romantico o una cena intima o di lavoro o la camera dove passare la notte, trovando pronto, all'indomani, il massaggiatore o l'estetista.

Le ville storicamente non sono mai state un "luogo concluso", semmai il fulcro della vita del territorio. [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net) vuole dare nuova funzione a questa antica caratteristica. Ed ecco che dalla villa si è invitati ad uscire sul territorio, proponendone le bellezze naturalistiche, dove permangono, o gli edifici, musei, chiese, luoghi che meritano una visita. Poiché la cultura di una terra non è fatta solo di monumenti, [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net) illustra anche la cucina, l'enologia e la produzione alimentare tipica (e propone dove verificarne la bontà), l'artigianato, l'industria (con attenzione, ad esempio, anche agli spacci aziendali e agli outlet). La permanenza del turista verrà stimolata anche proponendo tutte le manifestazioni popolari, musicali, espositive... che ciascun territorio offre e, naturalmente, evidenziando, a seconda delle disponibilità e degli interessi, dove poter soggiornare e dormire, anche in questo caso consentendo la prenotazione on line. Senza tralasciare il golf, lo sci e gli altri sport.

Che si viaggi in aereo, treno, caravan, macchina, bicicletta, cavallo o si vogliano percorrere antichi cammini utilizzando solo i propri piedi, su [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net) si troveranno tutte le informazioni utili a gestire al meglio le proprie scelte.

A ciascun potenziale turista [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net), insomma, offrirà l'opportunità di creare e gestire un "suo" personale approccio con il Veneto e il Friuli delle Ville.

Alla scoperta ravvicinata di un patrimonio che non ha eguali al mondo.

Ufficio Stampa:

Studio ESSECI – Sergio Campagnolo tel. 049.663499 [info@studioesseci.net](mailto:info@studioesseci.net)  
[www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net)

[www.villevenete.net](http://www.villevenete.net)